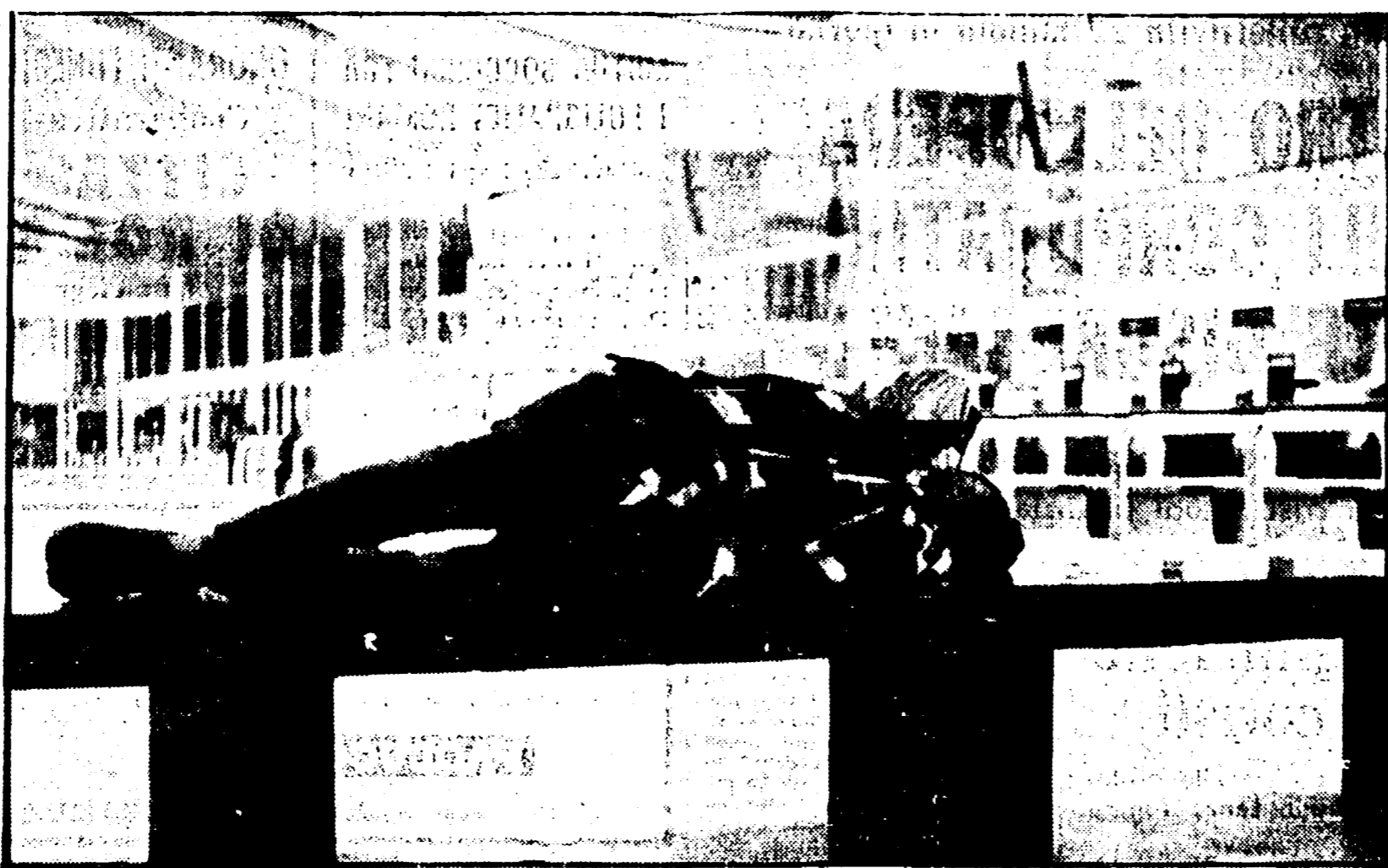


VIAGGIO NELLO SQUALIDO AMBIENTE NOTTURNO DELLA STAZIONE TERMINI



Ahmed Ali, il giovane somalo morto



Un «barbone» addormentato su una panchina all'interno della stazione Termini

DIETRO LA MORTE DI UN «BARBONE»

La penosa fine del giovane somalo trovato privo di vita su un finestrone di via Marsala ripropone un problema drammatico - Duecento persone ogni notte dormono nello scalo ferroviario o nei paraggi - La maggior parte sono stranieri che vivono d'espediti - Una vergogna che non si può cancellare soltanto con i «fogli di via»

Non è stata ancora effettuata l'autopsia sul corpo del trentenne somalo trovato morto, venerdì mattina, sul davanzale di un finestrone della stazione Termini. Sulla causa del decesso non esiste perciò, finora, una risposta definitiva, anche se, con ogni probabilità, sembra che a stroncare il giovane sia stata l'inedia. Ahmed Ali di Ali - questo il nome dichiarato dallo sventurato, tempo fa, all'ufficio stranieri della questura, dove era stato condotto per accertamenti - era però anche detto all'alcol. Non è escluso, perciò, che sul suo debole organismo abbia inciso in modo determinante il vizio di bere.

Li chiamano «barboni» per razzismo, per ipocrisia, per usare un eufemismo, o semplicemente per comicità di linguaggio. Con una parola sola si può approssimare un'immagine che ha molto di letterario, ma che è anche drammaticamente «moderna». Il «barbone» è un emarginato, uno sbandato, un derelitto privo di collocazione sociale. La storia di ognuno è un capitolo a sé. Ma alcuni componenti sono comuni: miseria, solitudine, disperazione. Il «barbone» è sempre un uomo vinto: dalle ingiustizie sociali, e talvolta anche dalla propria mancanza di coraggio nell'affrontarle. Il mondo di questi uomini di solito è il «deserto» delle grandi metropoli, i marciapiedi colti da folle di passanti distratti. A Roma è la stazione Termini.

Le gambe e le mani acciaccate nelle tasche di giacche sdrucite. Molti sono stranieri, africani o sudamericani. Anche loro sembrano a caccia di un espediente per vivere. Fuori, sui marciapiedi di via Giolitti, c'è una teoria di venditori ambulanti, anche questi col volto da forestieri, che offrono di tutto: cinture, borse, cappotti di pelle sintetica, accendisigari, il tutto disennato sul marmo acciaccato a grosse valigie, pronte ad essere rinchiusi in fretta all'arrivo dei vigili urbani. Quattro ore più tardi lo squalido scenario si trasforma. Termini si popola di gente senza bagagli e senza biglietti ferroviari. La giornata, passata in giro per la città in cerca di espedienti per mangiare, si conclude per tanti al riparo di una carrozza barcheggiata o sul marmo dei gradini d'ascensore che si affacciano su via Marsala e via Giolitti, intorno agli staccati dei ventilatori che soffiano aria tiepida.

Dopo una nuova aggressione davanti alla sezione PCI di via Tigrè

In corteo al quartiere Nomentano contro le violenze fasciste

La manifestazione si è conclusa in via Massaciuccoli, dove nella sede comunista si è svolta l'assemblea convocata nei giorni scorsi - Sono intervenuti Giannantoni e Maffioletti - Assalto squadrista al liceo Augusto

Un giovane è stato ferito ieri pomeriggio da una squadrista fascista durante un tentativo di assalto alla sede del PCI del quartiere Nomentano. Compagni e cittadini democratici della zona hanno dato immediata manovra di resistenza. La manifestazione di corteo per le vie del quartiere, fino a via Massaciuccoli dove nella sede comunista si è svolta l'assemblea convocata nei giorni scorsi, un'assemblea contro le continue aggressioni e le provocazioni dei fascisti del quartiere. Sono intervenuti i compagni parlamentari Gabriele Giannantoni e Roberto Maffioletti.

Hanno sospeso l'accordo con la Regione

Disdette le convenzioni da nove cliniche private

Accelereranno soltanto i malati che pagano in proprio - Una dichiarazione dell'assessore Ranalli

Hanno disdetto la convenzione con la Regione nove cliniche private, che non supereranno i 2000 posti letto. Si tratta delle case di cura «San Vincenzo», «Villa Irma», «Villa Betania», «San Raffaele», «Santa Lucia», «Villa Verde», «Valle Fiorita», «Villa Immacolata» e «Sa-

Conclusa da Petroselli la conferenza di produzione dell'INPS

Con l'intervento del compagno Luigi Petroselli si è chiusa ieri sera la conferenza di produzione dell'INPS che era iniziata giovedì pomeriggio. L'iniziativa - nata dalla cellula comunista del quartiere - era stata aperta dalla relazione del compagno Stefano Martini, 33 anni, dipendente dell'INPS e rappresentante delle altre forze politiche.

Al centro del dibattito e delle conclusioni sono stati i difficili problemi della previdenza sociale e le proposte per superare errori e ritardi nel corretto funzionamento dell'ente, che hanno anche provocato una pesante situazione di deficit. Tra gli altri sono intervenuti Bonazzi, segretario nazionale della CGIL, pensiloni e Scarpa, responsabile della sezione sicurezza sociale della direzione del PCI.

«Assamblea antifascista, che si è tenuta nella sede del PCI, hanno partecipato anche alcuni rappresentanti del comitato di quartiere, che hanno lanciato la proposta di una manifestazione unitaria da organizzare nei prossimi giorni. Successivamente, una delegazione di compagni, guidata dai due parlamentari comunisti, si è recata al commissariato Vesovio per incontrarsi con il dirigente PS, e ha chiesto la chiusura del covo fascista di via Migiurtina (da troppo tempo centro di provocazioni organizzate e violenze contro dei picchiatori, concorsi in tutto il quartiere, che puntualmente sono protagonisti di aggressioni e assalti. Fra l'altro, è stato fatto il nome del segretario della sezione del MSI di Nomentano, un certo Antonio, che anche ieri sarebbe stato riconosciuto fra gli squadristi che hanno picchiato i tre giovani in via Tigrè».

L'aggressione contro gli studenti del liceo Augusto, è avvenuta ieri mattina intorno alle 13. Un gruppo di giovani, al termine delle lezioni, sostava davanti alla scuola, annunciando con il megafono una assemblea indetta per i prossimi giorni dai comitati unitari. Una trentina di squadristi - in parte provenienti dal covo missino di via Noto - si sono accinti contro gli studenti, lanciando sassi e bottiglie. Due giovani sono rimasti feriti. Si è tentato di intervenire, ma la testa da una pietra, è stata giudicata giurabile in 10 giorni dai medici del pronto soccorso del San Giovanni. Stefano Martini, 33 anni, malmenato con calci e pugni.

Un altro episodio di teppismo, anche questo di marca fascista, è avvenuto in serata a Montecitorio. Una decina di giovani, armati di bastoni e col volto coperto, hanno fatto irruzione, verso le 23.30, nella trattoria Ambra Gatti in via Jenner. Dopo aver malmenato alcuni clienti, fra i quali dei militanti di sinistra, i teppisti si sono allontanati e il locale è stato chiuso. Hanno frascato le insegne della vicina sezione del partito socialista.

«Una devastante voglia di vincere»
A. Orano, Debra Berger, Ugo Cardea ecc. Regia di S. Scavallini. Un giovane e povero meccanico con tanta voglia di correre e vincere, un meno giovane campione sul suo cammino; ma lo aiuterà una ricca e strana ragazza. (Ambientato in tutti i più noti circuiti automobilistici d'Italia e d'Europa)



Handy show

ARREDAMENTI D'ALTA SELEZIONE
Esp: Via Appia Nuova, 1240 tel. 79.95.985 (Capannelle)

RENAULT FILIALE DI ROMA
VIALE MARCONI, 279
VIA LO SURDO, 4
TEL. 5582744

Lavoratori, donne, giovani fanno il punto sulle «dieci giornate» per il tesseramento

Già 13.000 i nuovi iscritti al PCI

L'azione di proselitismo per il '77 fa registrare oltre 1000 reclutati - I positivi risultati della FGCI - A confronto le esperienze dei portuali di Civitavecchia, dei tassisti romani, dei compagni di Pineto, Villaggio Breda, Monteporzio e Zagarolo - Il valore politico dell'autofinanziamento

il partito

Domani Petroselli a Balduino e Di Giulio alla sezione Italia
Due assemblee sulla situazione politica e culturale saranno organizzate domani dalle sezioni del PCI Balduino e Italia. A Balduino, dove l'incontro avrà inizio alle 20.30, interverrà Luigi Petroselli, segretario della Federazione romana del PCI e membro della direzione. Alla sezione Italia, alle 19, parlerà il compagno Fernando Di Giulio, della Direzione.

ASSEMBLEA SUL CAROVITA
Domani in Federazione alle 18 assemblea del compagno Leonardo Lembo. Concluderà il romagnolo Siro Frisolini.

SEZIONE SICUREZZA SOCIALE
Domani alle 20 presso il gruppo conviviale alla Pineta, a riunione sui problemi psichiatrici (Ammanati-Marietti).

CONGRESSI - OGGI: CASERTA: MATTEI alle 9.30 (O. Mancini); DECIMA alle 9.30 (Luandri).
ASSEMBLEE - INCONTRI - OGGI: BRAVETTA alle 10.30 situazione politica (Frezza); NUOVA TUSCOLANA alle 10.30 (Mancini); ROMA (Vestri); CASALOTTI alle 9.30 (Franca Prisco); TORIGNATTARA alle 10 situazione politica (Mancini); MARCONI: TUFFELLO alle 10 situazione politica (Mancini); TRUZZO alle 10 (Mancini); ARDETTINA alle 9.30 (Mancini); MONTEVERDE VECCHIO alle 9.30 festa tesseramento (Pelloni); PORTUENSE VILLINI alle 9.30 festa tesseramento (Mancini); CASTELLANETA alle 16 problemi di Roma (Mancini); PALERMINA alle 10 (Mancini); MARRONI: MENTANA alle 9.30 manifestazione al cinema sulla situazione politica (Mancini); MONTELIBRETTI alle 15 dibattito in Piazza, campagna elettorale (Ottaviano).
COMITATO DIRETTIVO - OGGI: CAMPO MARZIO alle 10 (Crescenzi).
SEZIONE ECELLE AZIENDALI - OGGI: TASSISTI alla 16 assemblea tesseramento e situazione politica alla sezione Luciolina (Lembo); DOMANI: INAIL alle

Lavoratori, studenti, donne, giovani, militanti, dirigenti comunisti di sezione, operai in realtà diverse della città e della provincia, sono il segno del partito che vive concretamente tra le masse, protagonista collettivo della vita democratica, animatore di lotte e iniziative politiche. Riuniti assieme - con i portuali di Civitavecchia, i tassisti romani, i compagni della sezione del Pineto, i comunisti di Villaggio Breda, Monteporzio e Zagarolo - confrontano l'esperienza compiuta nelle «dieci giornate» per il tesseramento e il proselitismo.

I temi, strettamente intrecciati tra loro sono: tre il sostegno organizzativo e finanziario; il dibattito politico, la partecipazione di massa alla vita del partito da parte di simpatizzanti, elettori, iscritti. Come li hanno affrontati, i compagni con cui abbiamo parlato?

«Prima di tutto, coinvolgendo il maggior numero di militanti nel lavoro di tesseramento - dice Orlando Taraglia, segretario della cellula portuali di Civitavecchia - nella convinzione che non si tratta di un fatto burocratico, di ricerca di tutti i desideri, di consenso». I portuali sono divisi in 37 squadre lavorative in ognuna di queste, ha lavorato un compagno, discutendo con tutti, stando alla sottoscrittura superando incertezze e incomprensioni. Si è arrivati così a far comprendere l'importanza di una «media tessera» che tocca oggi - le 800 lire - obiettivi aggiunti, dopo che il rinnovo dell'iscrizione per il '77 è già al 95%, con quasi 70 compagni tesserati (nel 20 erano 274).

Una verifica delle «dieci giornate» per il tesseramento e permette già di misurare tutto il valore di una campagna che impegna il partito in una forte mobilitazione politica di massa. Sono 13.000 gli iscritti del '77, contro i 10.000 del '76, con il 30% donne. Anche la FGCI, rafforzandosi notevolmente, ha raggiunto il 20% degli iscritti dell'anno scorso, con 1.187 iscritti. «I risultati sono stati raggiunti», dice Taraglia, «grazie alle 66 mila iscrizioni nel '76, e impegnato ad estendere la sua presenza, riducendo la «forbice» fra iscritti ed elettori. Tesseramento, autofinanziamento, iniziativa politica sono temi strettamente collegati in questa iniziativa di massa: nelle «dieci giornate», 219 sono state le assemblee, gli attivisti di zona, gli incontri sul territorio, le iniziative di proselitismo, le riunioni del comitato centrale. Nel vivo di questa tensione politica e ideale, maturano le adesioni continue di nuovi militanti e simpatizzanti: sono un indizio di questa azione di proselitismo che, grazie alle nuove sedi del PCI (a Italia, Flaminio e Velletti) costituisce un impegno e al contributo di compagni e cittadini.

A Monteporzio, i compagni hanno fissato un medio, diversamente a 7300 lire al giorno, del 76 nel corso di un attivo di tutti gli iscritti. In poco tempo, lavorando casa per casa, hanno raggiunto il 20% degli iscritti, con 234 tesserati 18 reclutati, circa 80 donne.

«Anche a Zagarolo - racconta Antonio Pira, segretario della sezione - il raddoppio della quota tessera è stato un momento importante di rilancio e iniziativa politica. Molti compagni non avevano compreso il significato dell'incremento finanziario al partito. Abbiamo discusso in assemblea, in piazza, sottovoce, il significato di questo modo il valore politico e morale del contributo militante alla lotta e alla vita stessa del partito, come elemento rinnovatore della vita democratica».

«Una devastante voglia di vincere»

«Una devastante voglia di vincere»
A. Orano, Debra Berger, Ugo Cardea ecc. Regia di S. Scavallini. Un giovane e povero meccanico con tanta voglia di correre e vincere, un meno giovane campione sul suo cammino; ma lo aiuterà una ricca e strana ragazza. (Ambientato in tutti i più noti circuiti automobilistici d'Italia e d'Europa)

«Una devastante voglia di vincere»
A. Orano, Debra Berger, Ugo Cardea ecc. Regia di S. Scavallini. Un giovane e povero meccanico con tanta voglia di correre e vincere, un meno giovane campione sul suo cammino; ma lo aiuterà una ricca e strana ragazza. (Ambientato in tutti i più noti circuiti automobilistici d'Italia e d'Europa)

du. t.